



**POLITECNICO  
MILANO 1863**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
E STUDI URBANI



**DIPARTIMENTO  
D'ECCELLENZA  
FRAGILITÀ TERRITORIALI  
2018-2022**

**Ricomporre i divari  
Politiche e progetti territoriali  
contro le disuguaglianze**

Milano, 17-18/2/2020

**Terza sessione – *Il welfare***

# **Parchi e reti ambientali tra benessere sociale e valorizzazione immobiliare**

**Lucina Caravaggi**

Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma

**Antonio Longo**

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano

Le aree verdi stanno diventando un terreno di manifestazione, coagulo e a volte di compensazione delle crescenti disuguaglianze che popolano lo spazio urbanizzato contemporaneo.



Le iniziative di ri-significazione muovono in gran parte “dal basso”, e generalmente sono accompagnate da una scarsissima attenzione da parte del pubblico, e comunque senza il minimo supporto di politiche pubbliche strutturali. Questo riduce i margini di efficacia dei progetti e non favorisce le nuove *possibilità* collettive inscritte nello spazio verde, soprattutto alla luce di cambiamenti climatici in corso



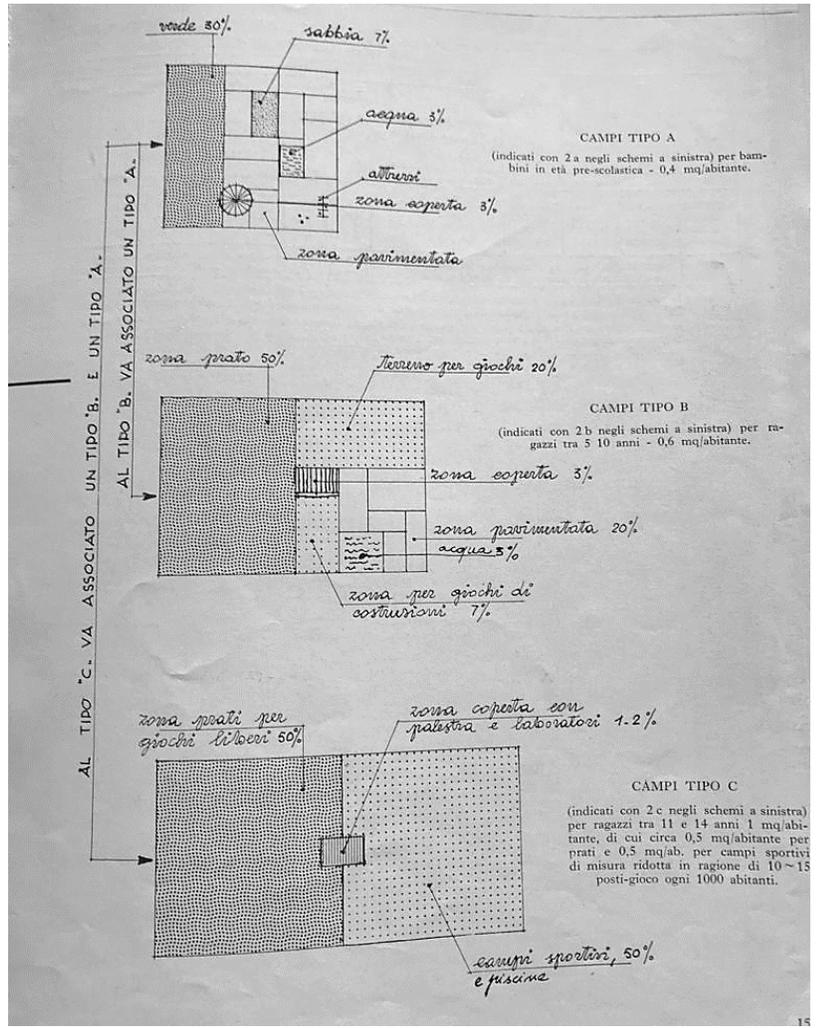


L'ipotesi di ricerca muove dai significati che le aree verdi hanno assunto nella città moderna:

- ■ ■ declinazione emblematica del rapporto tra welfare e standard urbanistici;
- ■ ■ spazi capaci di dare forma a nuove pratiche collettive specificatamente urbane;
- ■ ■ nicchie dove l'individuo metropolitano ha potuto coltivare personali rapporti di empatia con le altre specie viventi (con il cosiddetto *mondo naturale*).

# ipotesi di ricerca significati delle aree verdi nella città moderna

declinazione emblematica del rapporto tra welfare e standard urbanistici

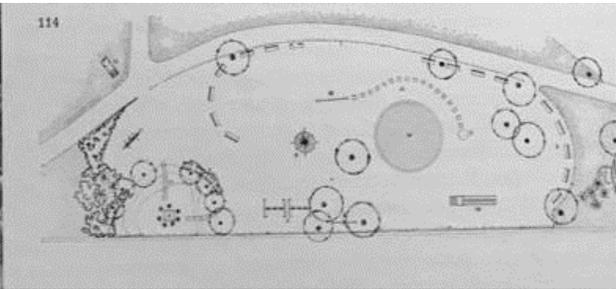
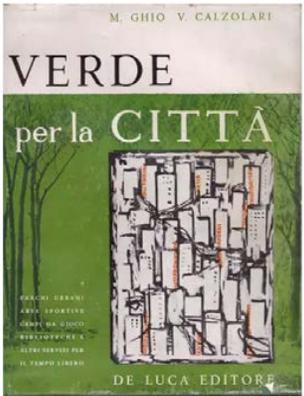




# ipotesi di ricerca significati delle aree verdi nella città moderna



nicchie per coltivare rapporti personali di empatia con *l'ambiente naturale*



Questi caratteri sono ovviamente del tutto **smarriti nella città contemporanea**.

Anche se le finalità che quelle politiche pubbliche perseguivano sono più attuali che mai:

- accesso ai servizi primari (rapporto welfare- verde pubblico)
- partecipazione alla vita collettiva (dispositivi dello spazio verde pubblico);
- rapporto con le componenti naturali, e culturali (consapevolezza della trasformazione ambientale in atto).

Quando la macchina del welfare è bloccata, e la crisi climatica accentua le sensazioni di paura e abbandono, le pratiche *DIY Urbanism* sembrano a molti l'unica possibilità.



Le mappe di differente natura realizzate all'interno di numerose ricerche focalizzate su Roma mostrano un *trend di periferizzazione* diffusa anche dal punto di vista dello spazio verde.

 aree a standard =vasti terreni abbandonati

 crisi del dispositivo "parco pubblico" tradizionale

 rapporto individuale con la "natura" timoroso, o assente.

**Contemporaneamente si chiede a queste aree di supplire-tamponare-compensare le infinite carenze, e arretratezze burocratiche, dello zoppicante e ambiguo welfare romano, soprattutto nel supporto alle sempre nuove fragilità contemporanee, sullo sfondo della rinuncia completa ad amministrare Roma.**

**E la questione più grave, quella della crisi ambientale, è ancora in larga misura rimossa.**



# Mappature verdi del contesto romano

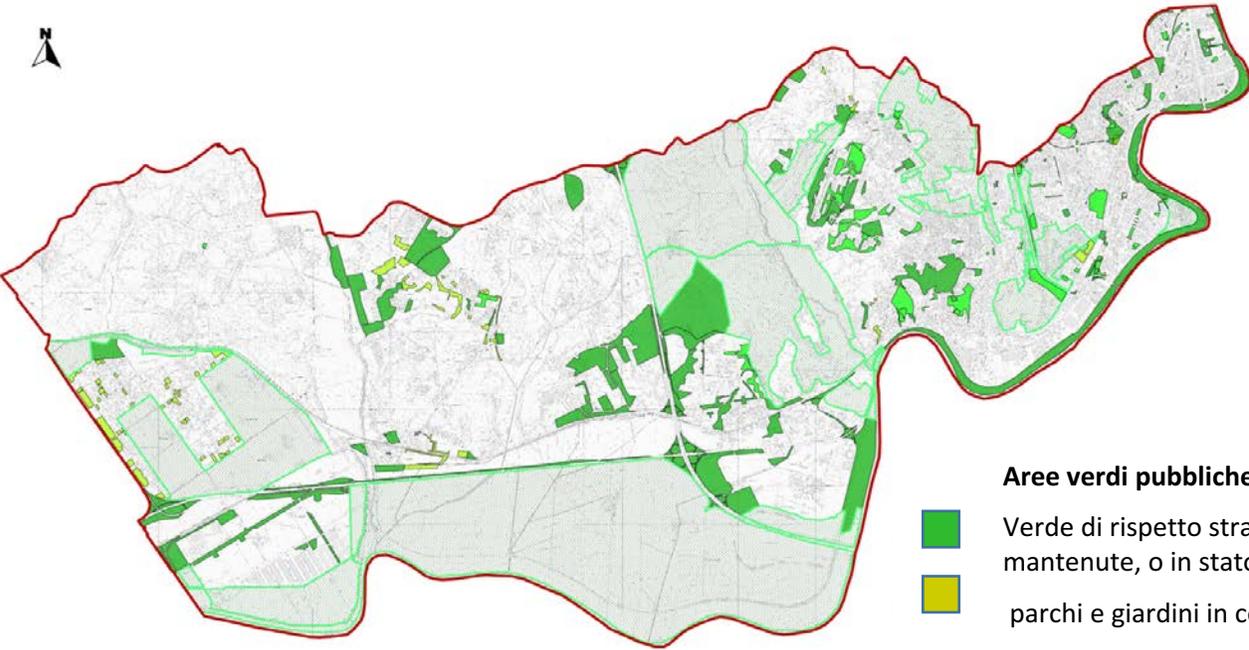


Municipio XI- Portuense Corviale



aree a standard =vasti terreni abbandonati

Le aree a standard si presentano come **vasti terreni abbandonati** simbolo della rinuncia a perseguire il modello moderno (con conseguenti infiltrazioni di pratiche abusive e illecite, a partire dalla pratica terribile degli sversamenti notturni);



### Aree verdi pubbliche

- Verde di rispetto stradale e aree verdi non mantenute, o in stato di abbandono **(70%)**
- parchi e giardini in corso di progettazione **(20%)**
- Parchi e giardini realizzati presi in consegna dal Municipio **(10%)**

1.2 Indirizzo/Nominativo	1.3 Ambito Territoriale	3.1 Manutenzione	2.3 Annotazioni Varie	2.1 Classificazione	2.2 Annotazioni Patrimoniali	1.5 Superficie (mq)	1.4 Attuazione	3.2 Manutenzione Antincendio	3.3
0 Piazzale della Radio	Marconi	AMA (su Dip.X)	Chiosco / RUP in C.d.S.	Municipio	Proprietà comunale	833	Realizzate	NULL	
1 Piazzale della Radio	Marconi	AMA (su Dip.X)	Chiosco / RUP in C.d.S.	Municipio	Proprietà comunale	728	Realizzate	NULL	
2 Rotatoria/innesti (4) Pacinotti/Lgt.Gassman ...	Marconi	NULL	Proposta per Bando municipale "Spon...	Municipio	NULL	503	Realizzate	NULL	
3 Rotatoria Fermi/Petra Papa/Gassman (P-70...	Marconi	NULL	Proposta per Bando municipale "Spon...	Municipio	NULL	364	Realizzate	NULL	
4 Piazza A. Righi	Marconi	AMA (su Dip.X)	Ristrutturata Dip. X post 2002	Municipio	Proprietà comunale (s.p.)	493	Realizzate	NULL	
5 Piazza A. Righi	Marconi	AMA (su Dip.X)	Ristrutturata Dip. X post 2002	Municipio	Proprietà comunale (s.p.)	392	Realizzate	NULL	
6 Via dei Prati del Papa (memoriale)	Marconi	AMA (su Dip.X)	NULL	Municipio	Proprietà comunale (s.p.)	171	Realizzate	NULL	
7 Ex rilevato ferroviario via Pacinotti (P-9102...	Marconi	Municipio (per la sola prev. incendi...	In programma annuale prevenzione in...	Municipio	Proprietà comunale (s.p.)	3473	Realizzate	SI	
8 Scarpata via Portuense (ex F.S.) (P-9103-VV)	Marconi	Municipio (per la sola prev. incendi...	In programma annuale prevenzione in...	Municipio	Proprietà comunale (s.p.)	1834	Realizzate	SI	
9 Scarpata via Portuense (ex F.S.) (P-9103-VV)	Marconi	Municipio (per la sola prev. incendi...	In programma annuale prevenzione in...	Municipio	Proprietà comunale (s.p.)	1339	Realizzate	NULL	
10 Piazza Meucci	Marconi	AMA (su Dip.X)	Chiosco e s.v. / RUP in C.d.S.	Municipio	Proprietà comunale	4241	Realizzate	NULL	
11 Via G. Caselli	Marconi	Coop. B. Trattore (Su Serv. Giardini)	Ristrutturata Dip. X 2009	Municipio	Parte comunale (s.p.)/Parte FNPA	6273	Realizzate	NULL	
12 Via Ricci Curbatro (soprasuolo RUP in vig...	Marconi	Concessionario (vigilanza S.G.)	NULL	Municipio	Condominio PUP	34	Realizzate	NULL	
13 Via Ricci Curbatro (soprasuolo RUP in vig...	Marconi	Concessionario (vigilanza S.G.)	NULL	Municipio	Condominio PUP	31	Realizzate	NULL	
14 Via Ricci Curbatro (soprasuolo RUP in vig...	Marconi	Concessionario (vigilanza S.G.)	NULL	Municipio	Condominio PUP	35	Realizzate	NULL	
15 Via Ricci Curbatro (soprasuolo RUP in vig...	Marconi	Concessionario (vigilanza S.G.)	NULL	Municipio	Condominio PUP	27	Realizzate	NULL	
16 Via Ricci Curbatro (soprasuolo RUP in vig...	Marconi	Concessionario (vigilanza S.G.)	NULL	Municipio	Condominio PUP	169	Realizzate	NULL	
17 Via della Magliana ang. Lgt. Pian Due Tori	Pian Due Tori	NULL	Istanza adozione c/o Dip.to e richiesta...	PRG	NULL	8334	Pianificate	NULL	
18 Via della Magliana ang. Lgt. Pian Due Tori	Pian Due Tori	NULL	Istanza adozione c/o Dip.to e richiesta...	PRG	NULL	971	Pianificate	NULL	
19 Via della Magliana ang. Lgt. Pian Due Tori	Pian Due Tori	NULL	Istanza adozione c/o Dip.to e richiesta...	PRG	NULL	3030	Pianificate	NULL	

### GIS delle aree verdi del Municipio XI

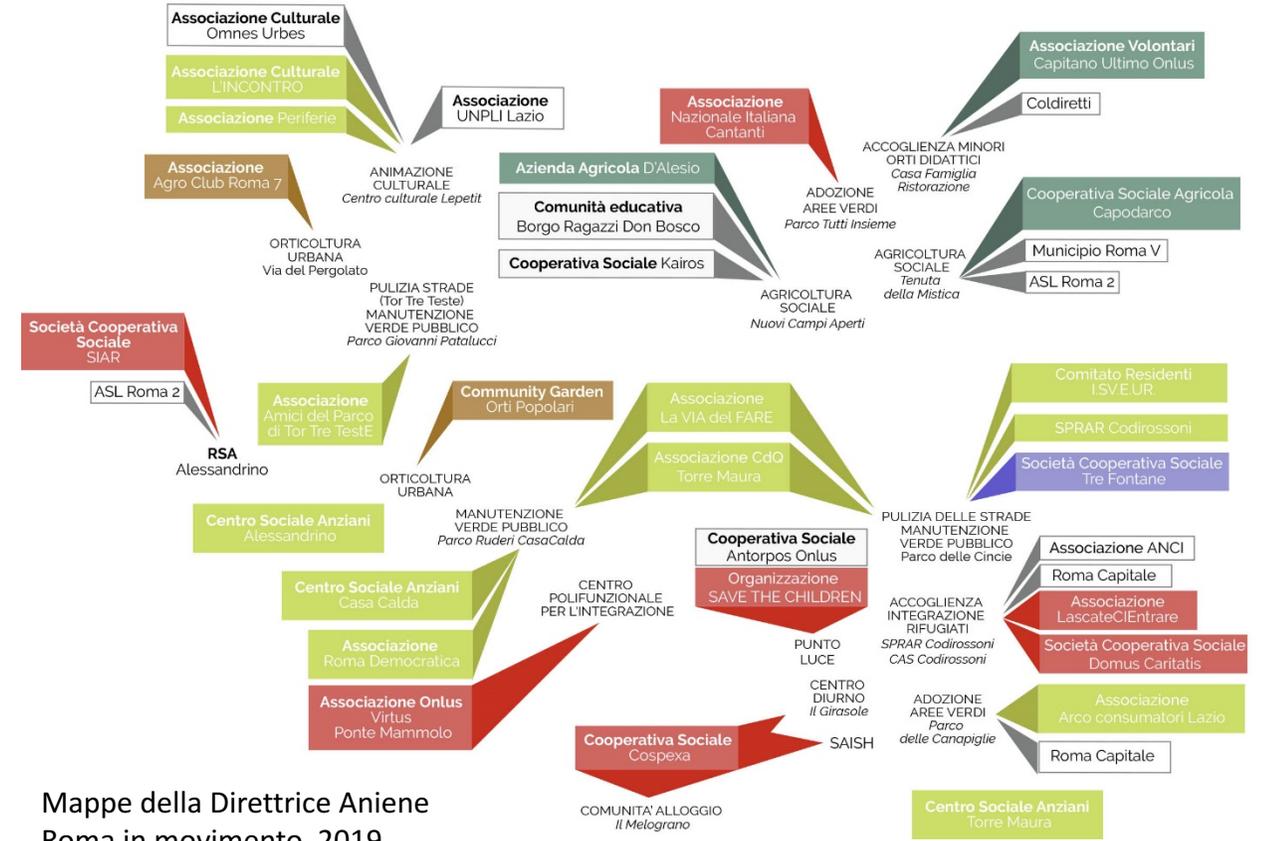
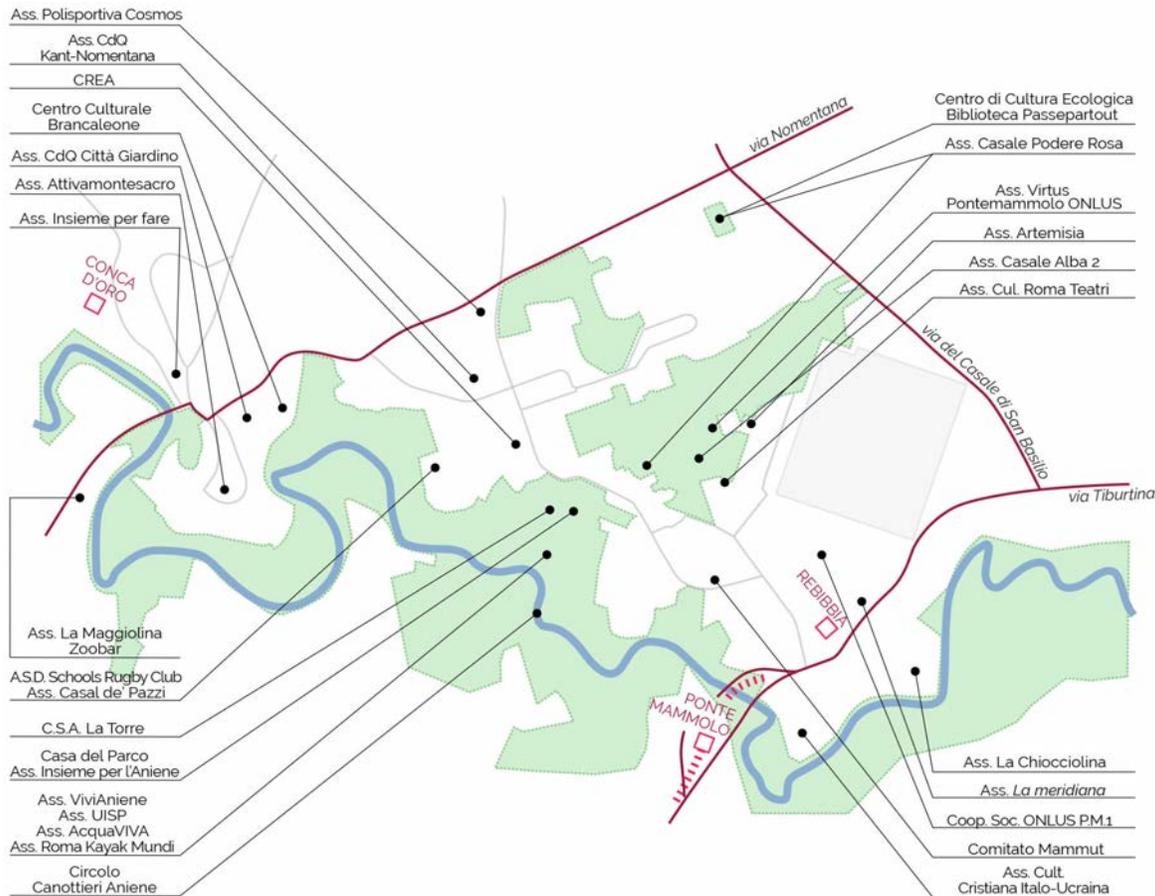
- Proprietà
- Stato progettazione
- Stato di manutenzione
- Gestione

Accordo quadro Sapienza DiAp- Municipio XI per lo svolgimento di stage e tirocini



■ ■ ■ crisi del dispositivo “parco pubblico” tradizionale

le nuove pratiche collettive evidenziano la necessità di **nuove forme di organizzazione** dello spazio aperto che il “parco” non è più in grado di garantire. Appaiono nuovi dispositivi in grado di presidiare lo spazio aperto, nuove specie di attività e attrezzature legate prevalentemente al mondo del “coltivare”, dell’alimentazione, e del supporto alla fragilità.



Mappe della Direttrice Aniene  
Roma in movimento, 2019



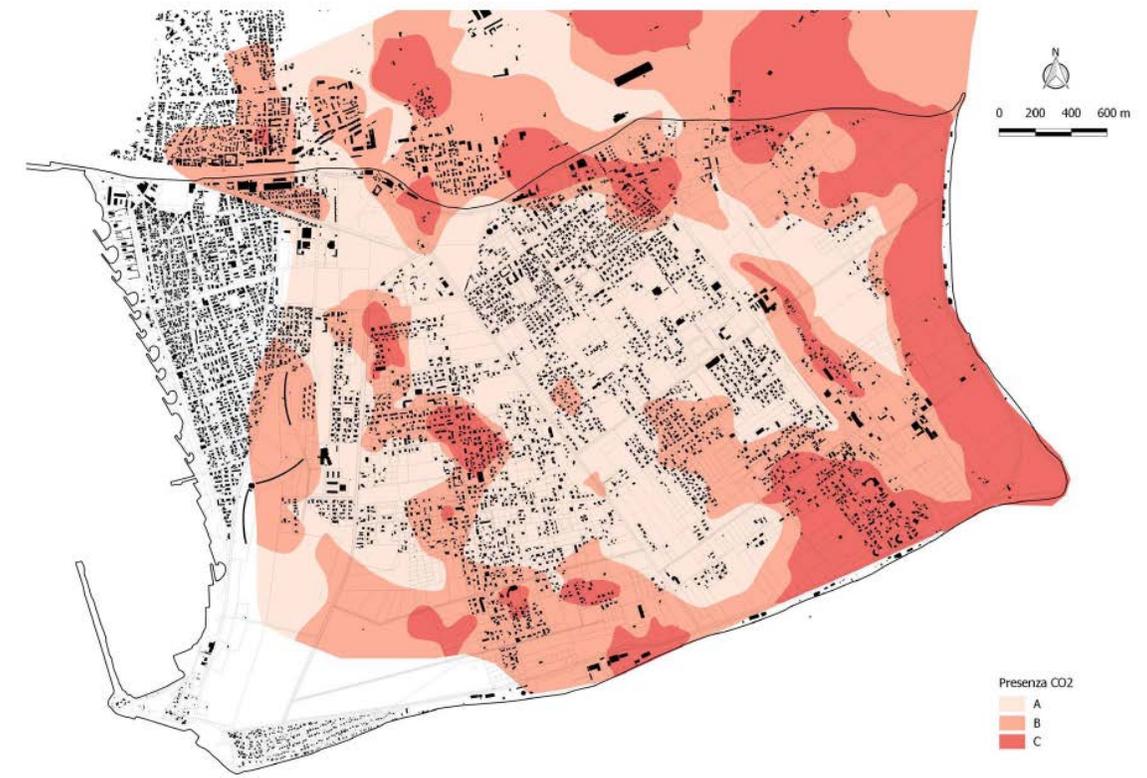
■ ■ ■ rapporto individuale con la “natura” timoroso, o assente

il rapporto con la “natura” è radicalmente diverso dal passato, non più percezioni rasserenanti ma un **monitoraggio preoccupato** di inquinanti e risorse primarie in crisi costante.

## Aree permeabili



## Concentrazione di CO<sub>2</sub>





## Municipio XIV- Trionfale Parco di Santa maria della Pietà

CRITICITÀ  
Sicurezza e abbandono



## Mappature verdi del contesto romano

rapporto individuale con la “natura” timoroso, o assente

il rapporto con la “natura” si fonda ormai sulla constatazione dei problemi e degli stati di “crisi”, sulla preoccupazione per le condizioni di vita di molte comunità locali, e delle *altre* specie viventi (ambienti degradati non abitabili).



Per questi motivi lo spazio verde sembra assumere una *dimensione trasversale* rispetto ai temi della disuguaglianza, come quelli del sostegno alla fragilità, o del multiforme diritto all'accesso, temi che evidenziano diritti di cittadinanza negati per effetto di nuove marginalità insediative, e per la progressiva insularizzazione di quartieri sconnessi.

■ ■ ■ supporto alla fragilità, socialità, integrazione e inclusione

■ ■ ■ accessibilità, inter-conessioni, salute,

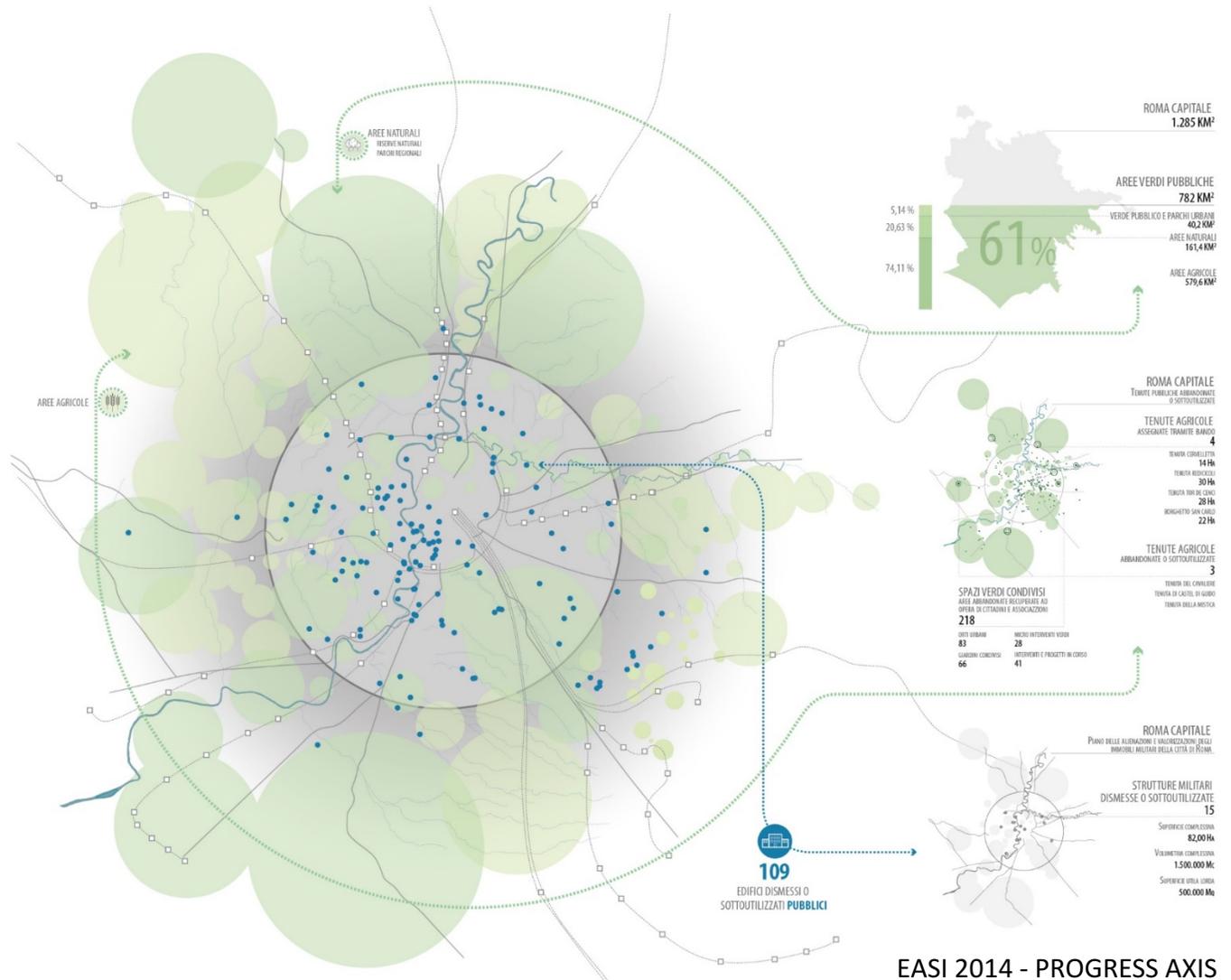
■ ■ ■ civic ecology



# nuovi significati dello spazio verde

supporto alle fragilità

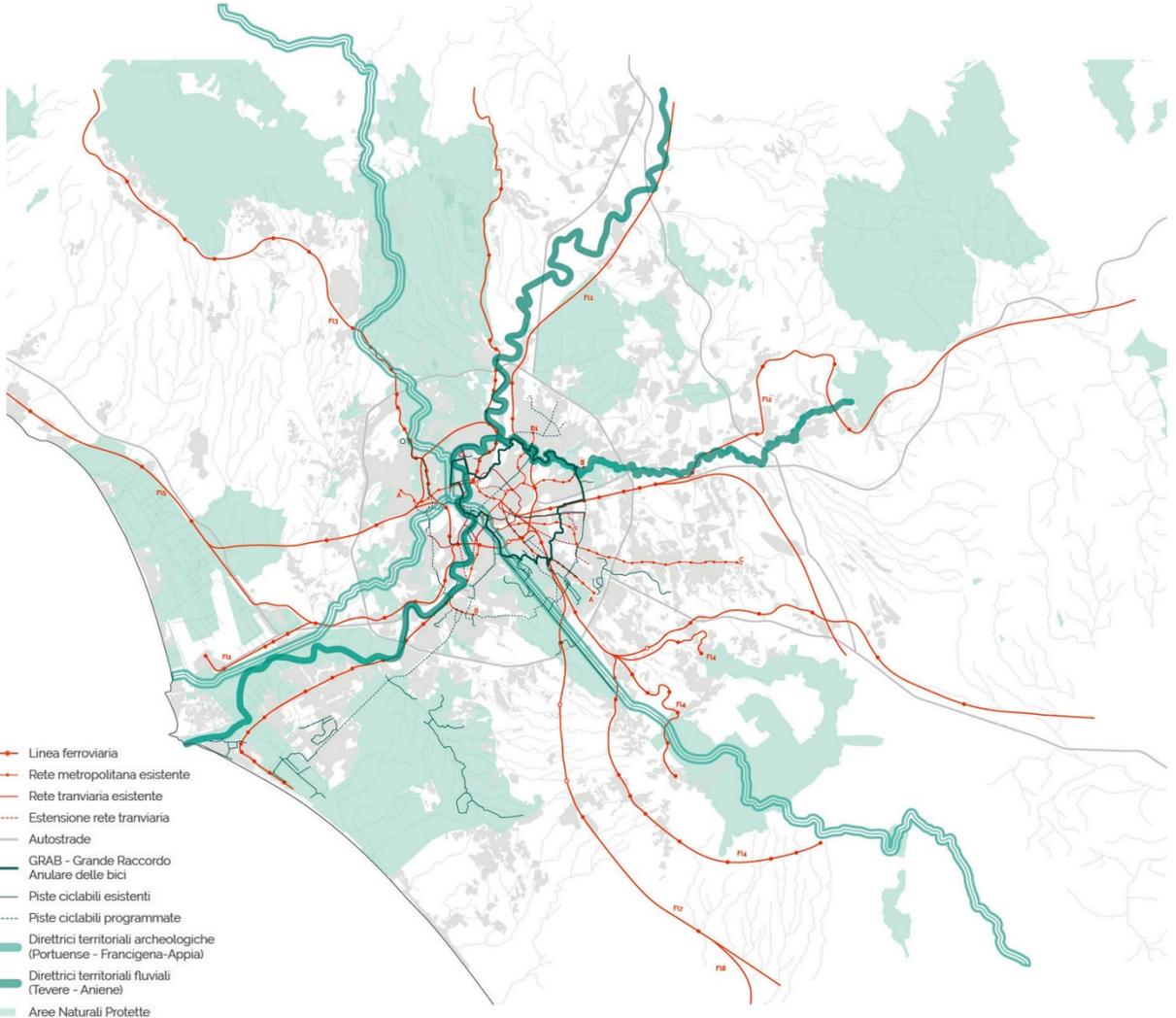
lo spazio verde può di nuovo assumere un ruolo centrale nella ricerca di forme innovative di **supporto alle fragilità**, supportando usi agricoli e riusi insediativi a fini sociali, con evidenti ricadute positive non solo dal punto di vista sociale (attivazione di nuove forme di socialità, integrazione e inclusione), ma anche ambientale (presidio contro attività illecite) ed economico (terzo settore e sviluppo di micro economie green);



# nuovi significati dello spazio verde

accessibilità, connessioni, salute

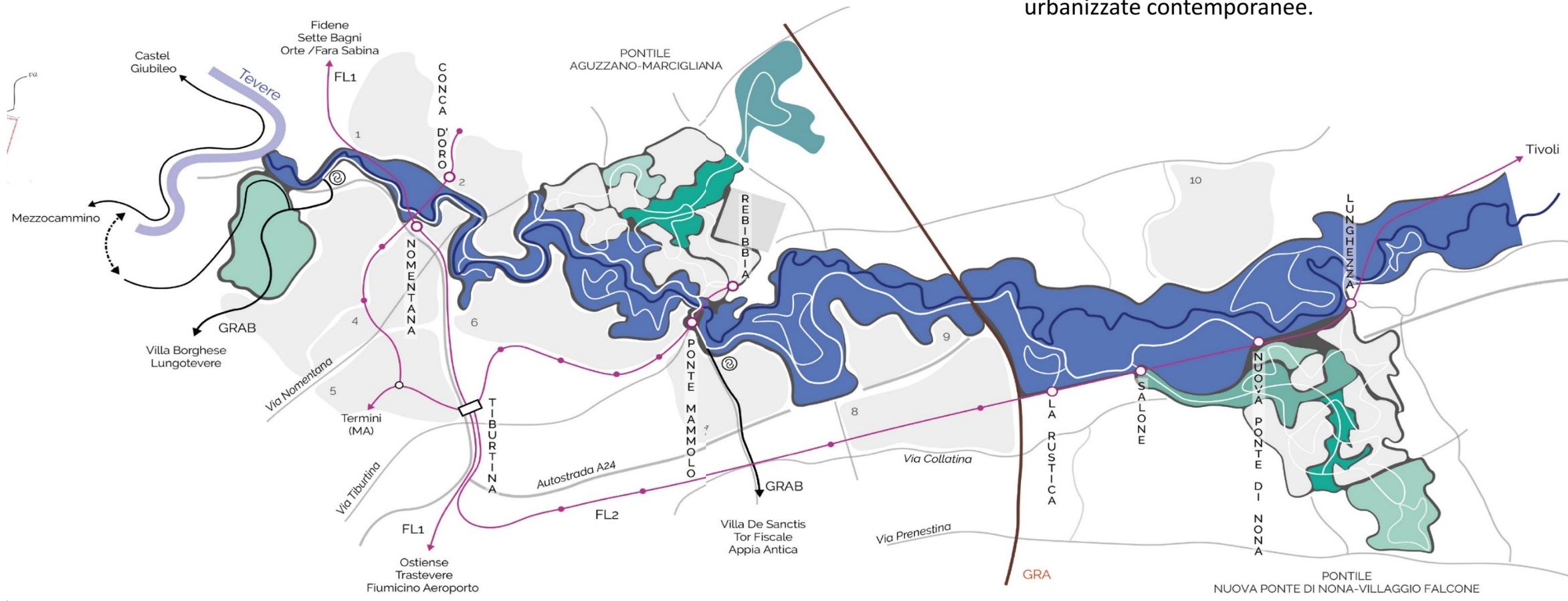
lo spazio verde interpretato *dinamicamente* attraverso un sistema di connessioni alternative a quelle stradali (legami "inconsueti" tra insediamenti, servizi e TPL) sembra in grado di generare nuovi significati legati all'accesso e nuove attività legate al transito e all'interconnessione.



# nuovi significati dello spazio verde

accessibilità, connessioni, salute

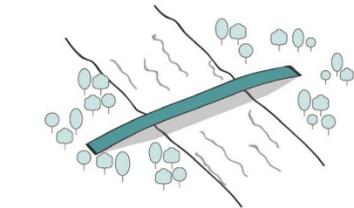
L'infrastruttura verde ( o di paesaggio) può garantire non solo collegamenti sicuri, ma incentivare nuovi stili di vita connessi allo spostamento nelle aree urbanizzate contemporanee.



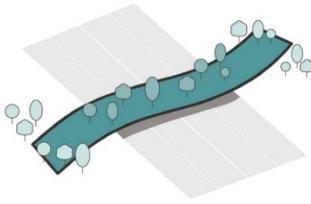
# nuovi significati dello spazio verde

accessibilità, connessioni, salute

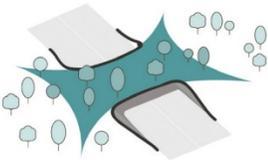
Gli spostamenti possono trasformarsi in motori di socialità, attivatori di qualità paesaggistico-spaziale, infrastrutture per diffondere pratiche legate alla salute e per sviluppare micro economie green.



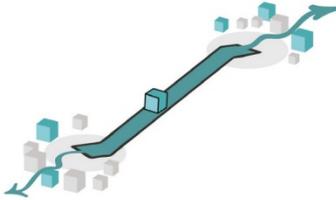
passerelle



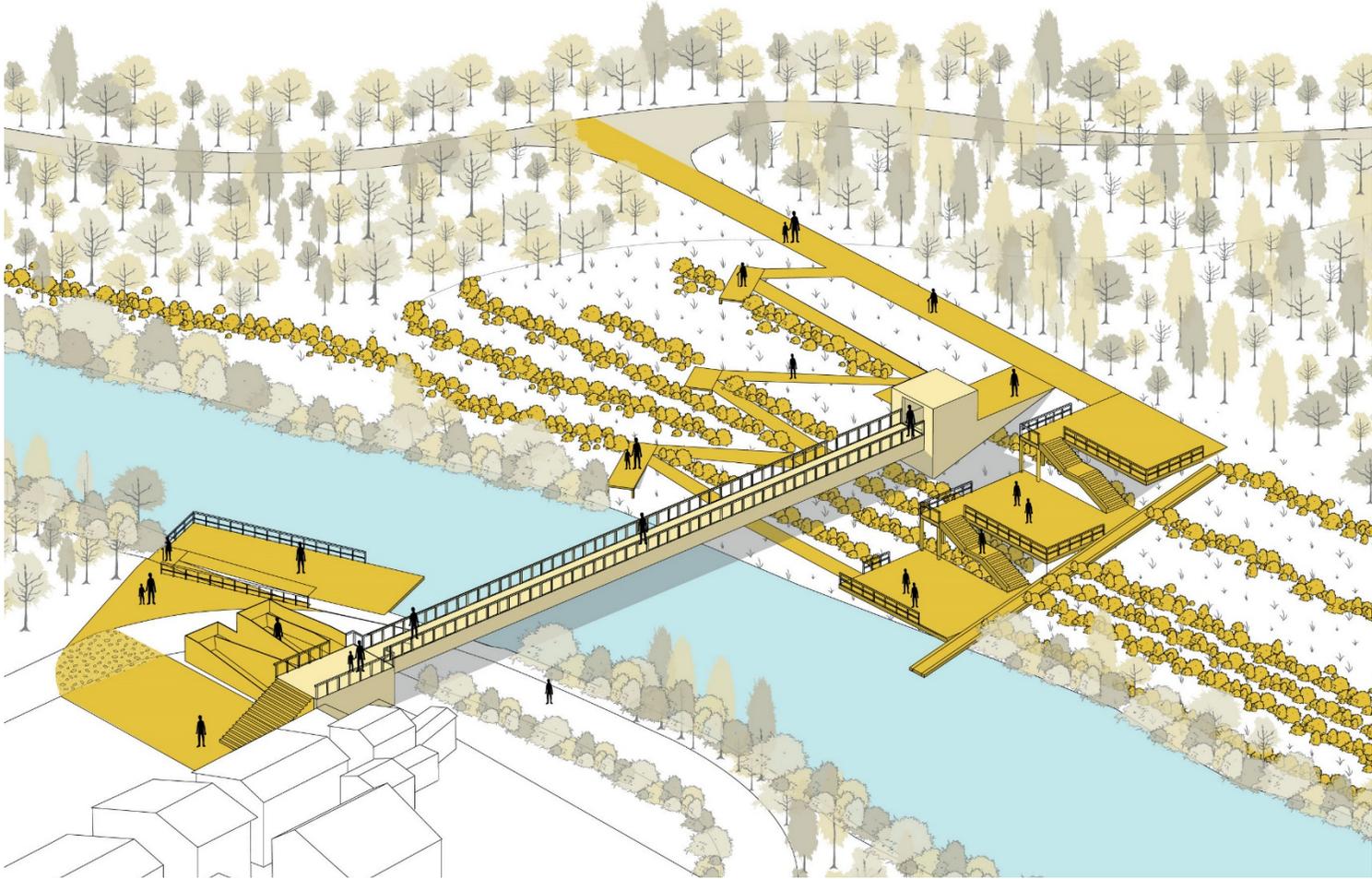
ponti verdi



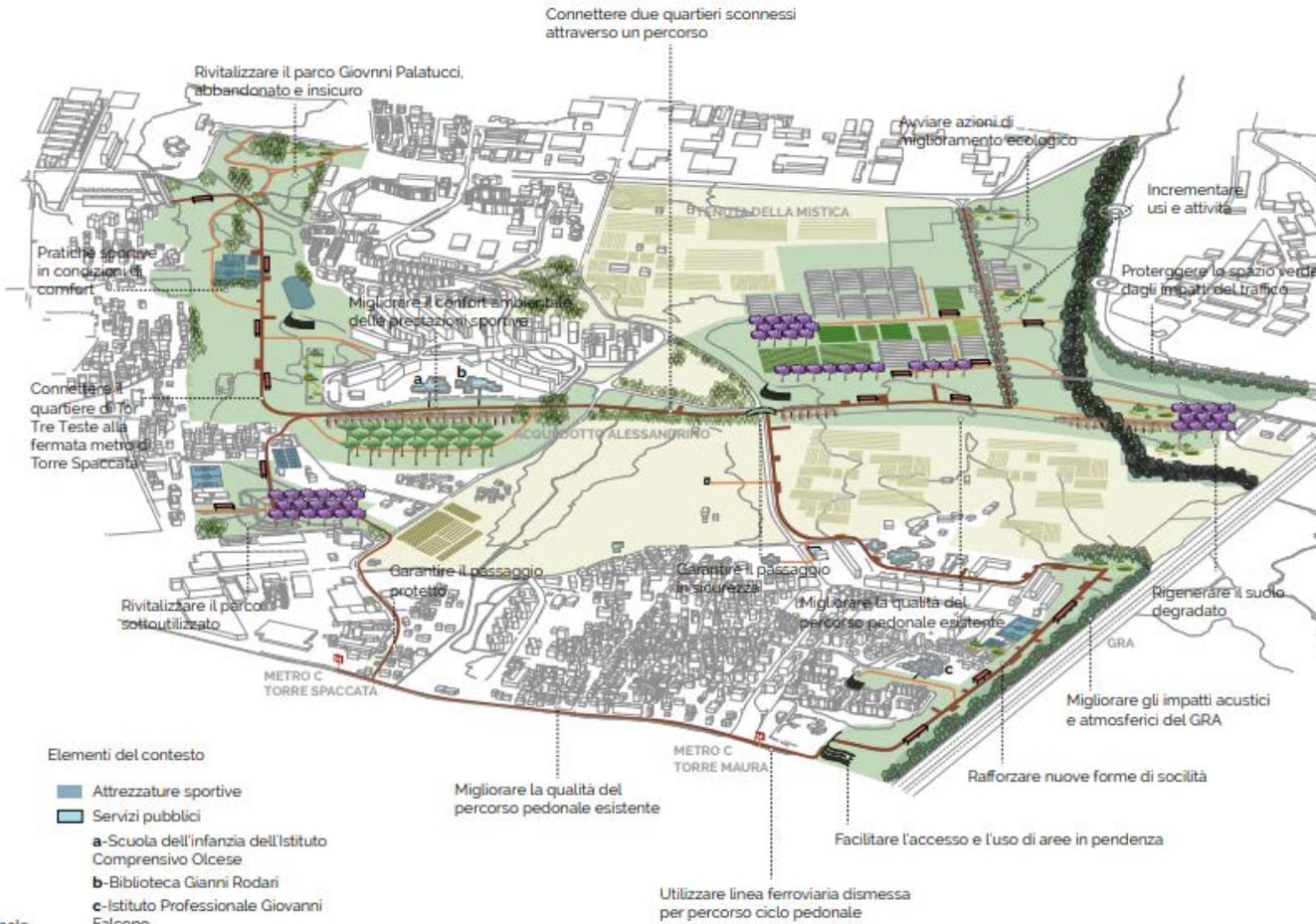
gallerie verdi



risalite meccanizzate



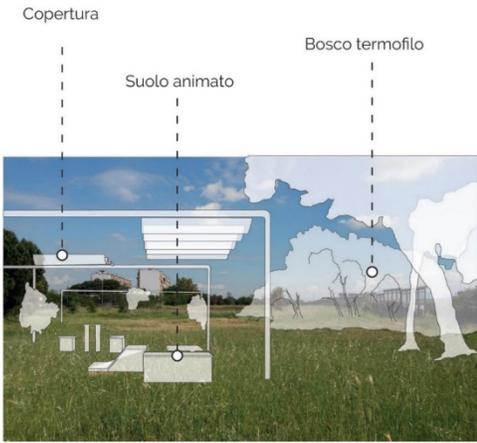
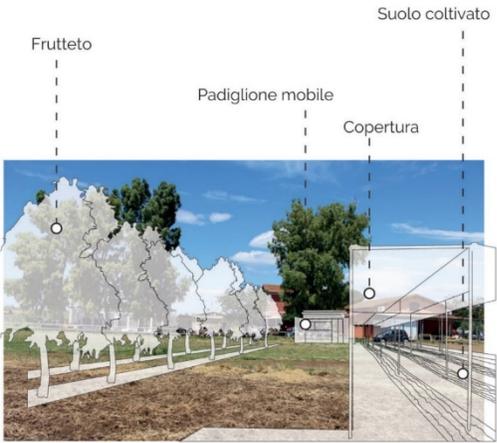
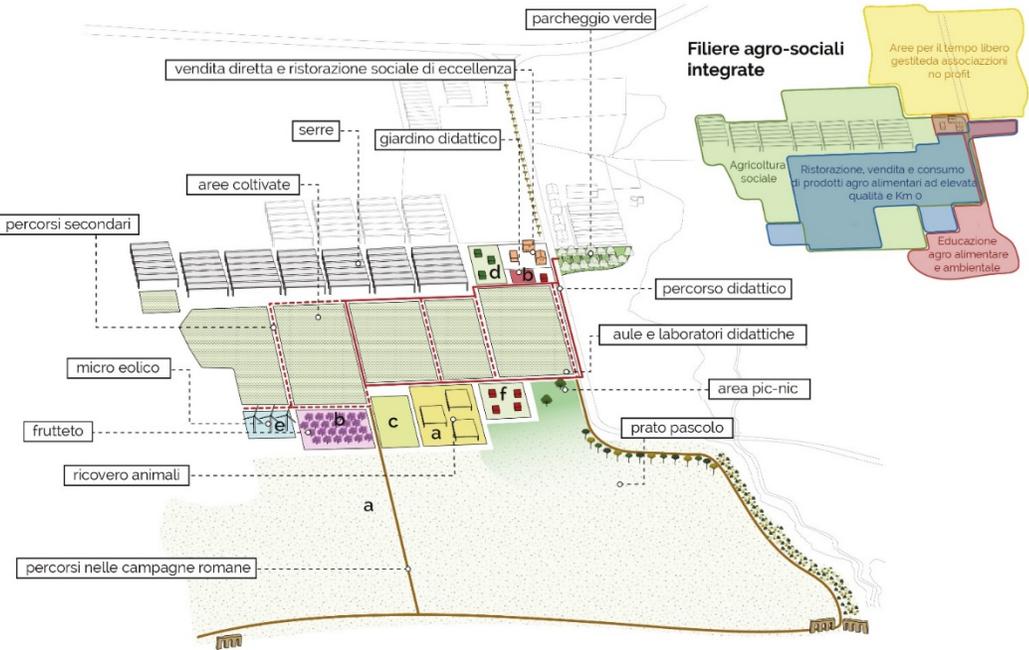
lo spazio verde è il campo privilegiato per coltivare la consapevolezza nei confronti della crisi ecologica, soprattutto attraverso la diffusione di pratiche di **Civic ecology**, dove ricercatori e cittadini lavorano insieme in progetti di monitoraggio e rigenerazione ambientale, inscindibili dalle questioni del benessere individuale e collettivo.



I progetti di **collaborazione strutturata tra cittadini e ricercatori** attivano un rapporto del tutto nuovo tra sapere scientifico, associazioni e comunità locali, non solo mettendo in circolo le conoscenze ma progettando insieme le modalità di ricerca sul campo e condividendo risultati nel tempo (percezione evolutiva).

TENUTA DELLA MISTICA

- Laboratori socio occupazionali  
Socio-occupational laboratories
- Agricoltura (campi, serre, orti)  
Agriculture (fields, greenhouses, orchards, vegetable gardens)
- Lavorazione dei prodotti agricoli  
Local food production
  
- Attività e servizi per la collettività  
Activities and services for the community
- Vendita diretta dei prodotti  
Direct sale of products
- Ristorazione sociale di eccellenza  
Social excellence
- Spazi per picnic e attività all'aperto  
Picnic areas and outdoor activities
- Fattoria didattica sociale (coinvolge soggetti fragili come operatori ed è aperta a ragazzi con fragilità fisico-psichiche)  
Inclusive didactic farm (it is also managed by fragile individuals and is open to young people with physical and psychological fragility)
  
- Laboratori didattico-sperimentali  
Didactic-experimental laboratories
- a) animali - animals
- b) orti e giardini aromatici  
aromatic gardens
- c) piccolo vivaio - small plant nursery
- d) lavorazioni agro-alimentari  
agro-food processing
- e) energie pulite e rinnovabili  
clean and renewable energies
- f) aule  
classrooms



## Milano 2020: nuovi significati dello spazio verde

■ ■ ■ supporto alle fragilità

Conoscenza e analisi delle domande consolidate, della loro evoluzione e cambiamento, delle nuove domande emergenti, tra attivazione dal basso e guida da parte di enti intermedi



**2.255**

COLONIE ORTIVE

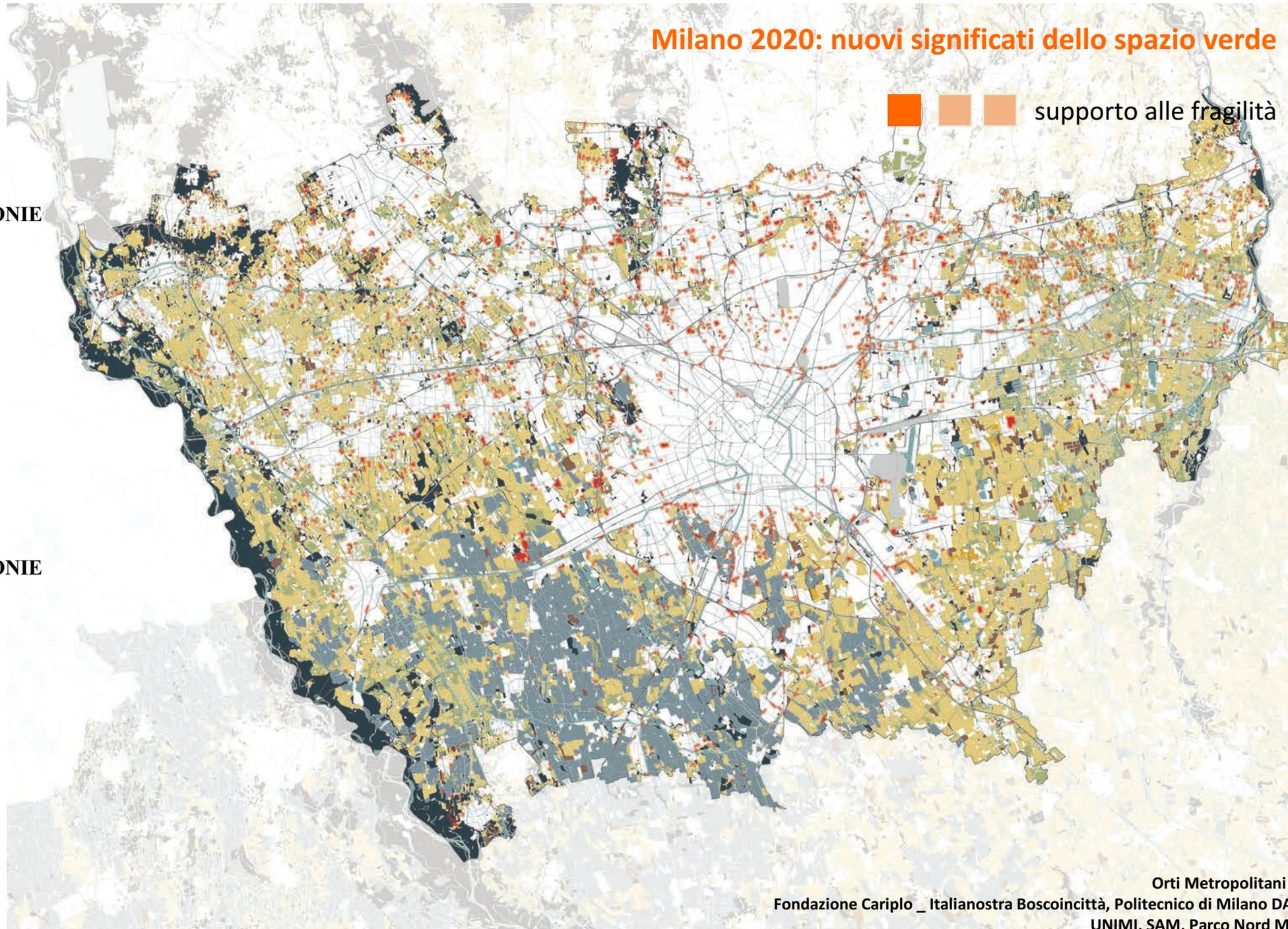
**8.540.485 mq**

SUPERFICIE COMPLESSIVA

circa 2,8 mq/ab

## Milano 2020: nuovi significati dello spazio verde

supporto alle fragilità



**933**

colonie ortive individuate come **COLONIE DI ORTI**

**2.681.847 mq**

Superficie complessiva

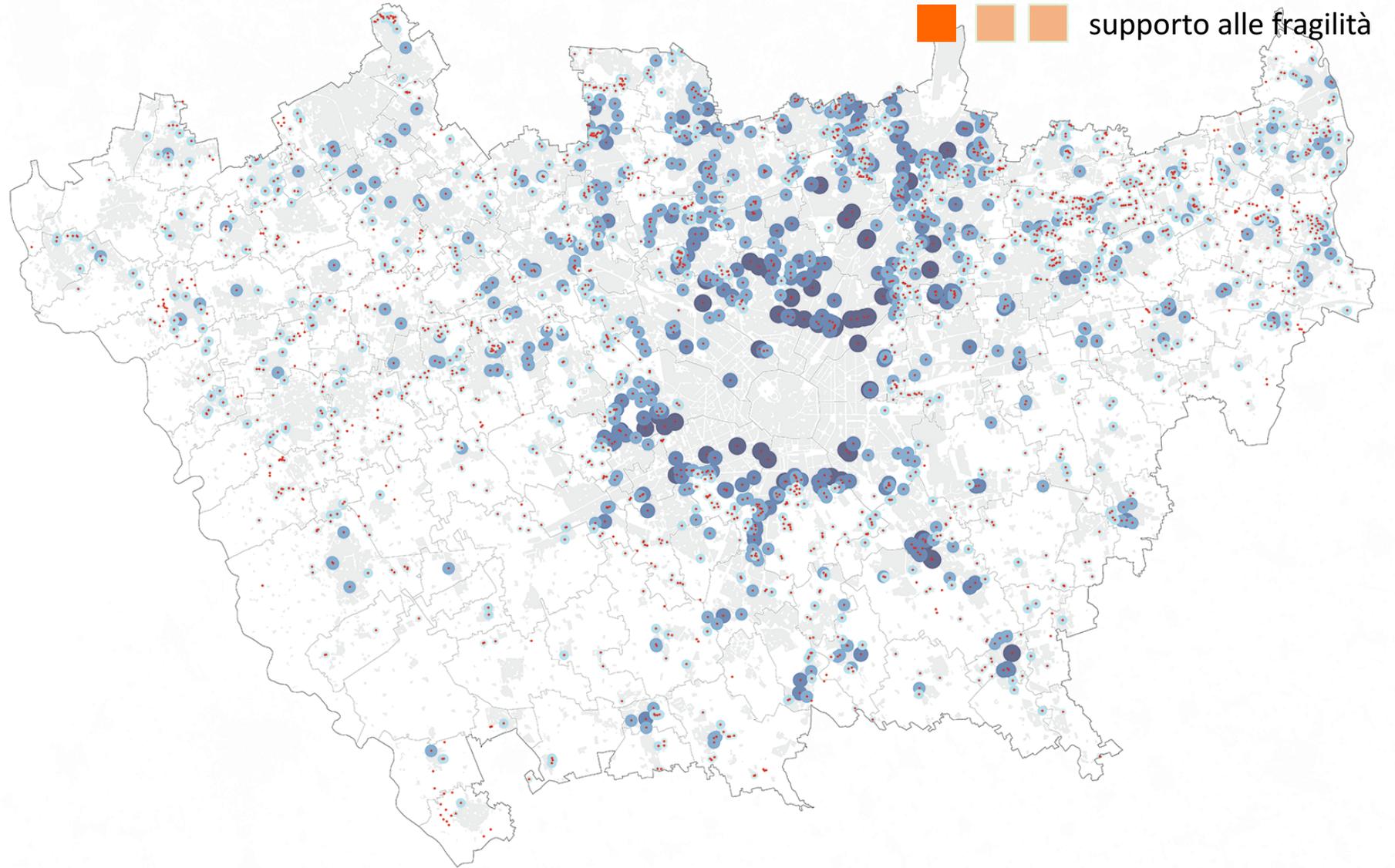
**1.322**

colonie ortive individuate come **COLONIE DI RECINTI**

**5.858.638 mq**

Superficie complessiva

# Milano 2020: nuovi significati dello spazio verde



## Milano 2020: nuovi significati dello spazio verde

accessibilità, connessioni, salute

Oltre la retorica e il pregiudizio positivo del “verde” urbano. Usi, compatibilità, salute, salubrità.

Il suolo non è un piattaforma neutrale: suolo, fauna, vegetazione, produzione, vanno considerati anche indipendentemente dalla fruibilità diretta in nella prospettiva della compatibilità tra servizi (dotazioni e prestazioni ecosistemiche) di natura molto diversa.



## Milano 2020: nuovi significati dello spazio verde

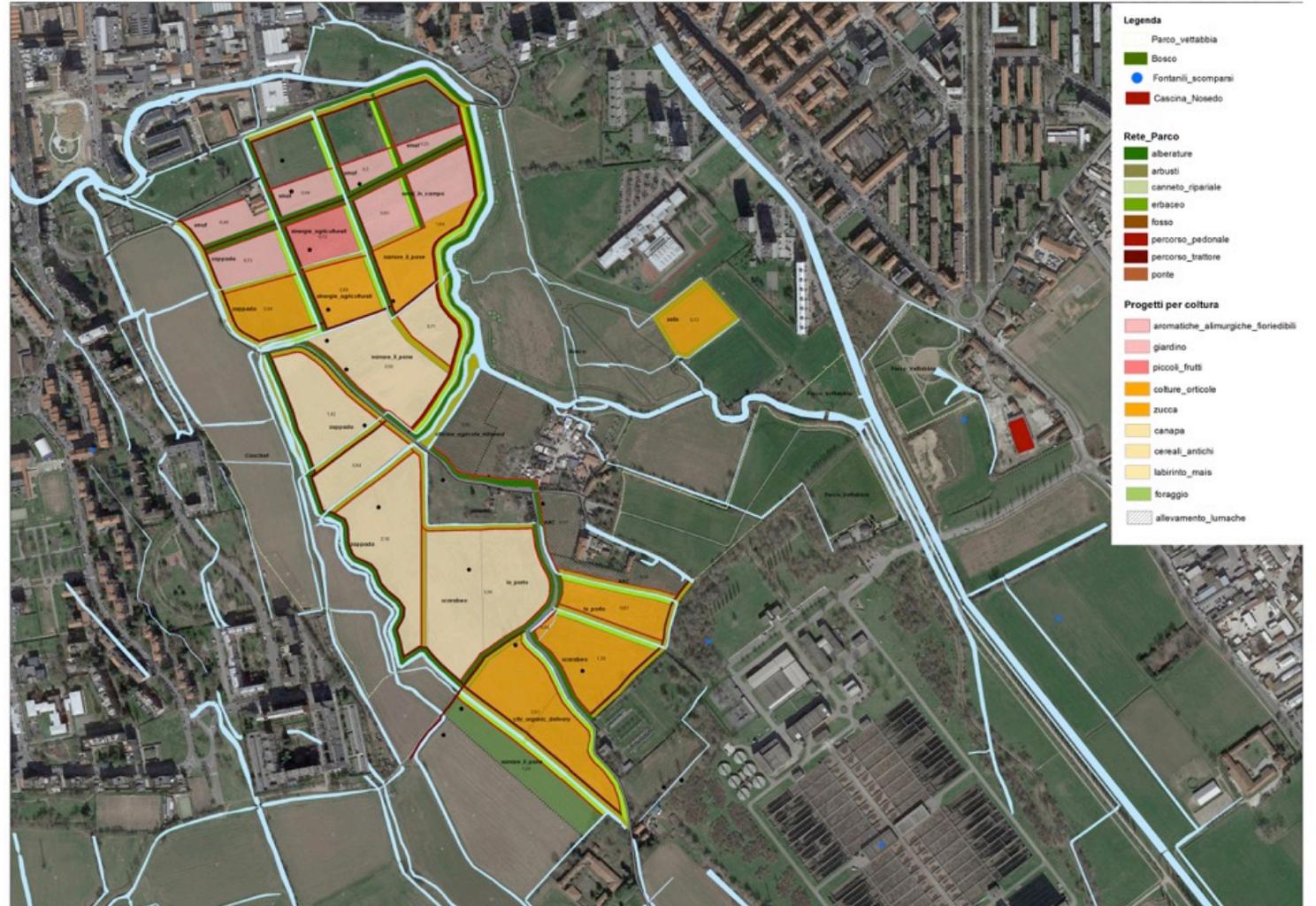
■ ■ ■ accessibilità, connessioni, salute



# Milano 2020: nuovi significati dello spazio verde

accessibilità, connessioni, salute

Il progetto di spazi aperti e di paesaggio è l'occasione per la rigenerazione dei suoli, delle loro qualità, prestazioni. Ciò è possibile sia entro un quadro di norme e regole (sulla qualità dei suoli e il loro recupero) e in una prospettive di utilizzo ma di rigenerazione, bonifica, modificazione



## Milano 2020: nuovi significati dello spazio verde

Completamento di progetti parziali entro visioni e strategie d'insieme attraverso forme di collaborazione sostenute (per bandi selettivi) tra associazioni e cittadinanza (informata e organizzata) centro di ricerca e università, istituzioni.

Centralità di enti di gestione intermedi (agenzie, parchi, consorzi di bonifica...) che possano gestire in modo diretto le forme di contribuzione locale e il proprio budget.

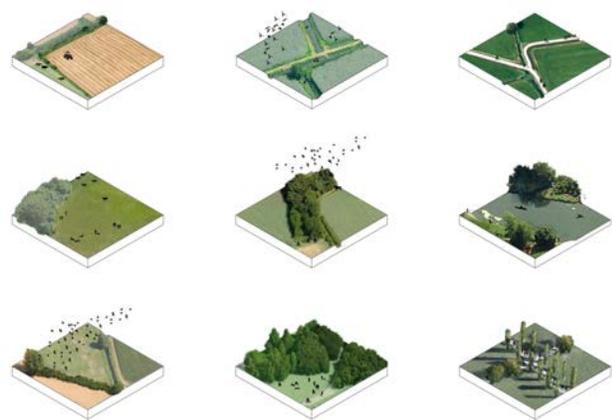
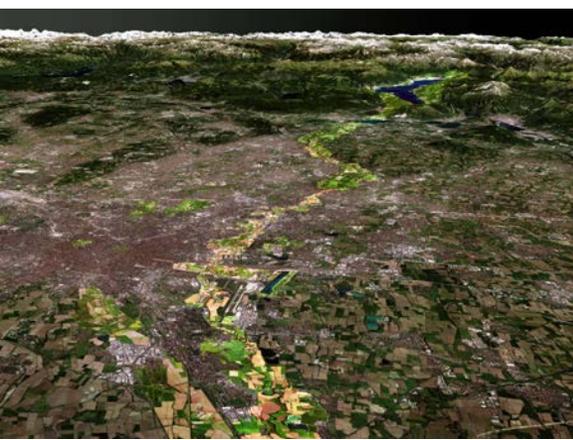


Civic ecology



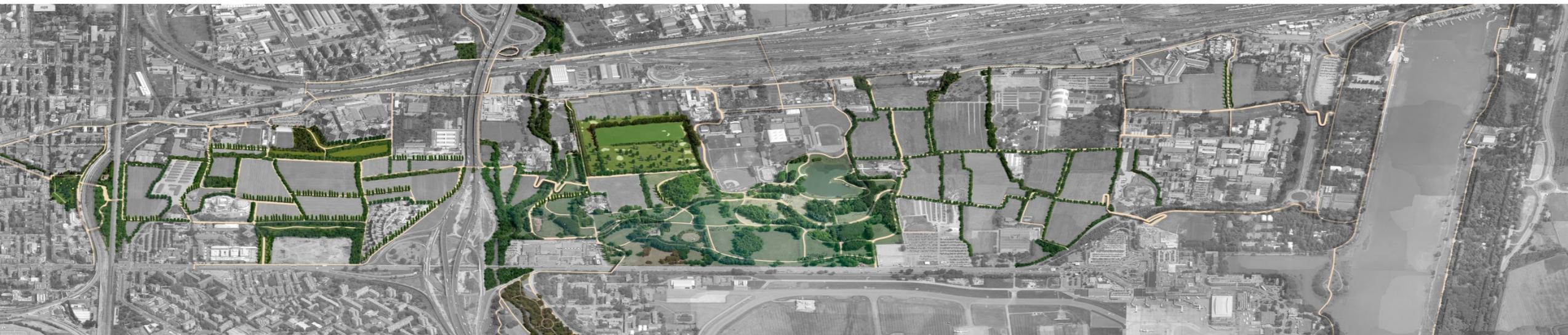
Completamento di progetti parziali entro visioni e strategie d'insieme attraverso forme di collaborazione sostenute (per bandi selettivi) tra associazioni e cittadinanza (informata e organizzata) centro di ricerca e università, istituzioni.

Centralità di enti di gestione intermedi (agenzie, parchi, consorzi di bonifica...) che possano gestire in modo diretto le forme di contribuzione locale e il proprio budget.



Completamento di progetti parziali entro visioni e strategie d'insieme attraverso forme di collaborazione sostenute (per bandi selettivi) tra associazioni e cittadinanza (informata e organizzata) centri di ricerca e università, istituzioni.

Centralità di enti di gestione intermedi (agenzie, parchi, consorzi di bonifica...) che possano gestire in modo diretto le forme di contribuzione locale e il proprio budget.



Possibili azioni a supporto delle pratiche collettive per una nuova alleanza tra alto-basso, strategie- tattiche:

-infrastrutturazione ambientale pubblica, intesa come una specie di **infrastruttura di cittadinanza**. Laddove nasce un'iniziativa "dal basso" devono essere garantiti interventi pubblici di potenziamento ambientale (bonifiche, rimboschimenti, rigenerazioni di suolo, sistemazioni idro geomorfologiche), funzionale (manufatti capaci di combattere la separazione e la discontinuità) organizzativo (tutoraggio).

L'infrastrutturazione di cittadinanza è assunta come azione pubblica demandata prevalentemente a soggetti intermedi (tutor, accompagnatori); è volta a garantire la funzionalità minima degli spazi, il benessere degli abitanti e la coerenza ambientale degli interventi, riaffermando un ruolo pubblico di supporto, non invasivo e burocratizzante ma... saggiamente infrastrutturale.

-**snellimento estremo delle procedure per l'assegnazione di terre pubbliche e di edifici abbandonati** a favore di usi socialmente utili, ma con chiare norme contrattuali anti-raggiro (per non far crollare ulteriormente la fiducia nei confronti dell'iniziativa pubblica);

- supporto economico all'attivazione di convenzioni ad hoc tra gruppi locali e gruppi di ricerca universitaria o altri enti di ricerca, soprattutto nel campo delle discipline biologiche e del progetto, per l'attivazione di iniziative di **Civic Ecology** che abbiano però evidenti ricadute anche in termini spaziali, tali cioè da riallacciare il rapporto tra consapevolezza della trasformazione in corso e spazio di vita.





**POLITECNICO**  
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
E STUDI URBANI



**DIPARTIMENTO**  
**D'ECCELLENZA**  
FRAGILITA' TERRITORIALI  
2018-2022

**Ricomporre i divari**  
**Politiche e progetti territoriali**  
**contro le disuguaglianze**

Milano, 17-18/2/2020

# Grazie per l'attenzione

**Lucina Caravaggi**

lucina.caravaggi@uniroma1.it

**Antonio Longo**

antonio.longo@polimi.it